

con schioppi e altra artelaria si difeseno sempre. Fuzendo *tandem* dal Damalla fino al cao di le Colone in golfo appresso le Saline, che sono miglia 50, fono da dui capitani e le conserve sempre a remi sequitate; le qual fuste deteno in terra. Et avute le fuste, per alcuni dil paese venuti in galia inteseno li turchi fuziti esser andati a la volta di la montagna, contra li qual li albanesi si preparavano, afirmando tutti sarano tajati; li qual ad alcuni poveri christiani presoni haveano diti turchi taiata la testa su la palma. Le fuste tre prese sono di 10, 14 et 18 banchi. Scrive, queste galie bastarde ha fato miracoli a dar la caza a fuste tante milia a remi et a prenderle; lauda sier Nicolò Zorzi qu. sier Antonio el cavalier, e sier Lorenzo Venier qu. sier Zuan Francesco sora-comiti, quali è benissimo disposti et gaiardamente hanno fato il debito suo. Di la galia Venier è ferito homeni 10, uno a morte; la qual, per esser solil, sempre più era a li fianchi di le fuste. Scrive, le galie di Candia vien mal in ordene di artellarie et bombardieri; menano salvo uno bombardier per galia e niun archobuso et schioppo hanno, et al presente con l'artelaria ogni vitoria se consequisse; è bon farne provisione. Scrive, che zonto li al Castri ha inteso altre do fuste esser andate a la volta di Napoli a li molini; sichè lui Capitano con le conserve in questa note de li si transferirano, nì mancherà con ogni studio e poter suo di disertarle.

70

*Exemplum.*

*Sumario di lettere di sier Pelegrin Venier qu. sier Domenego, date in Palermo a di 25 Novembrio 1519.*

*Serenissime.*

Per mie, di 10 et 11, significai come lo illustrissimo signor Vicerè havea dato libera licentia a le galie nostre di Barbaria per Oran, secondo la risposta di quel Capitano; poi è zonto, a di 22, lo illustrissimo signor don Hugo capitano zeneral, e sua signoria li ha dato libera licentia a partir per Tunis et consequir il suo viazo, condolendosi di la tanta dimora, et che per il sconzio intervenutoli era causato . . . , il tutto con molte offerte e con bone parole in honor di la Sublimità Vostra. E il Capitano e patroni voleva farli uno presente di bona valuta, et il Capitano zeneral non volse acceptar cosa niuna salvo alcuni vetri; il resto li rimandò a driedo. Sua signoria, dil braxo sinistro resta molto leso et in fazia portava; pur tuttavia si medicava. Et poi zonto,

tutte le fantarie erano a la Fagagnana ha fato pasar qui nel regno, che invero molto e molto pativano, e ne son morti assai. Et lo illustrissimo signor Vicerè, che zonse a di 22 in questa città, manda li aguzzini per queste terre et castelli circonvicini per farli dar stanzie et alozamenti a ditte fantarie et homeni d'arme, i quali el forzo venirà qui. Di le nave non si vede li dia altra licentia, et di 25 numero, con summa instantia dimandavano fin 15 dil presente, et usano dir parole de sachizar et simel cose per fama. Questo signor Vicerè in Messina vendeno la Doana et caxa di l' insida restava per ducati 10 milia, et di qui fano forzo di danari per dar a dite zente d'arme et fantarie, le qual son spoiate, et pochi d'essi è per partir di questo regno fin a tempo novo. La persona dil zeneral in castel di Trapano fa residentia, et il suo combater fu di mazor danno. Se dice et afirma, sopra la galiata et fuste da 800 schiopetieri erano, dei quali palino gran danno et disconzo. Qui zonseno le 4 galie, 2 dil Gobo e do di Napoli molto mal in ordene; l'altre do galie pur in Trapano si atrovano. De le fuste si intende sono maltratade, et per captivi fuzidi, erano state a Tunis e partite. Le galie nostre trattavano tuor in conserva uno buona nave per Tunis, non obstante era una barza di zenoesi va in conserva con robe assai, et la note passata son partite quelle mi comesse tolesse, et spero quel magnifico Capitano ne prenderà una bona. Ad ogni modo, li corali et altre mercadantie prese sopra Biruti Rafael Domenego et in porto di Saragoza conduti, tuto era di zenoesi et catalani abitanti in Syo. Formenti tari 11  $\frac{1}{4}$  a Xiacha, senza dimanda salvo per Zenoa. Zonse in porto di Trapano nuovamente el capitano Consalvo Marin con barze 3, fanti 150, homeni d'arme 150, et altre 8 barze si aspeta li per Barbaria; è fata tal armada, ma per Italia Idio provedi. Le fuste e galie fu a Tunis, il Re non li volse dar salvoconduto, si crede siano tornate verso Zerbi: che Dio le sconfonda, et questo per captivi 11 fuziti. Non è segno mai si fuseno pacificati, come prima fu ditto.

*Exemplum.*71<sup>o</sup>

*Prophetia missa Venetiis ex Anglia  
anno Domini 1519.*

Carolus Philippus filius ex natione illustri Julii, habens frontem largam, supercilia alta, oculos grossos, nasum aquilinum, anno quarto decimo ætatis suæ,

(1) La carta 70<sup>a</sup> è bianca